



# COMUNE DI VIGONZA

## PROVINCIA DI PADOVA

---

### **Regolamento per il trattamento dei dati personali mediante attivazione di un impianto di video-sorveglianza nel territorio del Comune di Vigonza**

#### **PREMESSA**

Art 1 - Premessa

#### **CAPO I – PRINCIPI GENERALI**

Art. 2 - Principi generali

Art. 3 - Definizioni

Art. 4 - Ambito di applicazione

Art. 5 - Informativa

Art. 6 - Finalità istituzionali dei sistemi di videosorveglianza

#### **CAPO II – NOTIFICAZIONE, TRATTAMENTO E RACCOLTA DEI DATI**

Art. 7 - Notificazione

Art. 8 - Responsabile ed incaricati del trattamento

Art. 9 - Trattamento e conservazione dei dati

Art. 10 - Modalità di raccolta dei dati

Art. 11 - Obblighi degli operatori

Art. 12 - Accertamenti di illeciti e indagini da parte dell’Autorità Giudiziaria ed degli Organi di Polizia Giudiziaria

#### **CAPO III – DIRITTI, SICUREZZA E LIMITI DEL TRATTAMENTO DEI DATI**

Art. 13 - Diritti dell’interessato

Art. 14 - Sicurezza dei dati

Art. 15 - Cessazione del trattamento dei dati

Art. 16 - Limiti alla utilizzabilità dei dati personali

Art. 17 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali

Art. 18 - Comunicazione

#### **CAPO IV – TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE**

Art. 19 - Tutela

#### **CAPO V – NORME FINALI**

Art. 20 - Provvedimenti attuativi

Art. 21 - Norma di rinvio

Art. 22 - Pubblicità del Regolamento

Art. 23 - Entrata in vigore

Allegati:

“A” - dislocazione siti telecamere

“B” - modello di informativa

“C” – avviso al pubblico

## PREMESSA

### Art. 1 – Premessa

1. Le immagini riguardanti persone, qualora rendano possibile l'identificazione del soggetto a cui si riferiscono, costituiscono dati personali. In tali casi la videosorveglianza incide sul diritto delle persone alla propria riservatezza;
2. Il presente Regolamento garantisce che il trattamento dei dati personali, effettuato mediante l'attivazione di un sistema di videosorveglianza gestito ed impiegato dal Comando di Polizia Locale – Comune di Vigonza, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, con particolare riferimento alla riservatezza e all'identità personale. Garantisce altresì i diritti delle persone giuridiche e di ogni altro Ente o associazione coinvolti nel trattamento

## CAPO I

### PRINCIPI GENERALI

#### Art. 2 - Principi generali

1. Le norme del presente Regolamento si fondano sui principi di liceità, necessità, proporzionalità e finalità, come di seguito definiti.
2. *Principio di liceità*: il trattamento di dati personali dal parte di soggetti pubblici è consentito soltanto per lo svolgimento delle funzioni istituzionali, ai sensi degli articoli 18-22 del Codice.
3. *Principio di necessità*: il sistema di videosorveglianza è configurato per l'utilizzazione al minimo di dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante, rispettivamente, dati anonimi od opportune modalità che permettano di identificare l'interessato solo in caso di necessità.
4. *Principio di proporzionalità*: nel commisurare la necessità del sistema di videosorveglianza al grado di rischio concreto, va evitata la rilevazione di dati in aree o attività che non sono soggette a concreti pericoli, o per le quali non ricorra una effettiva esigenza. Gli impianti di videosorveglianza possono essere attivati solo quando altre misure siano valutate insufficienti o inattuabili. Se la loro installazione è finalizzata alla protezione di beni, anche in relazione ad atti di vandalismo, devono risultare parimenti inefficaci altri idonei accorgimenti quali controlli da parte di addetti, sistemi di allarme, misure di protezione degli ingressi, abilitazioni agli ingressi. La proporzionalità va valutata in ogni fase o modalità del trattamento.
5. *Principio di finalità*: gli scopi perseguiti devono essere determinati, espliciti e legittimi (art. 11, comma 1, lett. b) del Codice).

#### Art. 3 - Definizioni

1. Ai fini del presente Regolamento si intende:
  - a) per “*banca di dati*”, il complesso di dati personali, formatosi presso la centrale operativa di controllo e trattato esclusivamente mediante riprese televisive, che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano prevalentemente i soggetti che transitano nell'area interessata ed i mezzi di trasporto;

- b) per “*trattamento*”, tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l’ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l’organizzazione, la conservazione, l’elaborazione, la modificazione, la selezione, l’estrazione, il raffronto, l’utilizzo, l’interconnessione, il blocco, la comunicazione, l’eventuale diffusione, la cancellazione e la distribuzione di dati;
- c) per “*dato personale*”, qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione, identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso il sistema di videosorveglianza;
- d) per “*titolare*”, Comune di Vigonza nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro-tempore;
- e) per “*responsabile*”, la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali, individuato nel Capo Settore – Comandante Polizia Locale;
- f) per “*interessato*”, la persona fisica, la persona giuridica, l’ente o associazione cui si riferiscono i dati personali;
- g) per “*comunicazione*”, il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- h) per “*diffusione*”, il dare conoscenza generalizzata dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) per “*dato anonimo*”, il dato che in origine, per le modalità di inquadratura o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;
- j) per “*blocco*”, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione di trattamento;
- k) per “*Codice*” il Codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D. L.vo n. 196 del 30 giugno 2003 e sue successive modifiche ed integrazioni.

#### **Art. 4 - Ambito di applicazione**

1. Il presente Regolamento disciplina le modalità di raccolta, trattamento e conservazione di dati personali mediante il sistema di videosorveglianza attivato dal Comando di Polizia Locale nel territorio Vigontino.

#### **Art. 5 – Informativa**

1. Gli interessati devono essere informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona videosorvegliata, e dell’eventuale registrazione, mediante un modello semplificato di informativa “*minima*”, riportato in allegato al presente Regolamento (Allegato “*B*”).
2. In presenza di più telecamere, in relazione alla vastità dell’area ed alle modalità delle riprese, saranno installati più cartelli.
3. In luoghi diversi dalle aree esterne, il modello è integrato con almeno un avviso circostanziato che riporti gli elementi indicati all’art. 13 del Codice, con particolare riguardo alle finalità ed all’eventuale conservazione.
4. Il Responsabile del trattamento rende nota l’attivazione dei sistemi di videosorveglianza ed il conseguente avvio del trattamento dei dati personali, l’eventuale incremento dimensionale degli impianti e l’eventuale successiva cessazione per qualsiasi causa del trattamento medesimo, con un preavviso di giorni dieci mediante affissione di appositi manifesti informativi e/o altri mezzi di diffusione locale.

### **Art. 6 – Finalità istituzionali dei sistemi di videosorveglianza**

1. Le finalità perseguite mediante l'attivazione del sistema di videosorveglianza sono conformi alle funzioni istituzionali attribuite ai Comuni dalle Leggi, dallo Statuto e dai Regolamenti comunali vigenti;
2. Il trattamento dei dati personali mediante il sistema di videosorveglianza è finalizzato:
  - a. *all'accertamento dell'effettuazione di atti illeciti sul patrimonio comunale, per permettere un pronto intervento della Polizia Locale e delle forze dell'ordine;*
  - b. *alla ricostruzione della dinamica di atti vandalici e di danneggiamento dei beni pubblici e del patrimonio comunale effettuati nelle ore notturne di mancato presidio del territorio da parte della Polizia Locale;*
  - c. *al monitoraggio e al controllo remoto del traffico veicolare lungo le strade esistenti sul territorio comunale al fine di rilevare con prontezza ogni problematica insorgente e consentire il pronto intervento della Polizia Locale e degli altri soggetti di cui all'art. 12 del Codice della Strada;*
  - d. *alla ricostruzione di sinistri stradali e alla possibilità di comunicare in tempo reale agli utenti della strada ogni notizia utile ai fini della circolazione stradale;*
3. Il sistema di videosorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali anonimi, rilevati mediante le riprese video, e che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguarderanno i soggetti ed i mezzi di trasporto che transitano nell'area interessata.
4. Il Comando di Polizia Locale, previa intesa o su richiesta delle autorità di pubblica sicurezza o degli organi di polizia, può disporre l'utilizzo degli impianti comunali di videosorveglianza anche ai fini di prevenzione e repressione di atti delittuosi. I dati così raccolti verranno utilizzati esclusivamente dalle autorità ed organi anzidetti.

## **CAPO II**

### **NOTIFICAZIONE, TRATTAMENTO E RACCOLTA DEI DATI**

#### **Art. 7 – Notificazione**

1. Il Comune di Vigonza nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro-tempore, titolare del trattamento dei dati personali, adempie agli obblighi di notificazione preventiva all'Autorità garante per la protezione dei dati personali, qualora ne ricorrano i presupposti, ai sensi e per gli effetti degli artt. 37 e 38 del Codice.
2. Il Responsabile del trattamento dei dati provvede all'invio del presente Regolamento all'Autorità garante per la protezione dei dati personali.

#### **Art. 8 – Responsabile ed incaricati del trattamento**

1. Compete al Titolare designare per iscritto il Responsabile del trattamento dei dati effettuato mediante il sistema di videosorveglianza, dell'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, della visione delle registrazioni.
2. Compete al Responsabile del trattamento designare per iscritto ed in numero limitato tutte le persone fisiche incaricate del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, della visione delle registrazioni.
3. Il Responsabile e gli Incaricati devono conformare la propria azione al pieno rispetto di quanto prescritto dalle leggi vigenti e dalle norme del presente Regolamento.

4. Il Responsabile e gli Incaricati procedono al trattamento attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza delle disposizioni normative e regolamentari.
5. I compiti affidati al Responsabile e agli Incaricati devono essere analiticamente specificati nell'atto di designazione.

#### **Art. 9 – Trattamento e conservazione dei dati**

1. I dati personali oggetto di trattamento sono:
  - a) trattati in modo lecito e secondo correttezza;
  - b) raccolti e registrati per le finalità di cui al precedente art. 6, comma 2, e resi utilizzabili in altre operazioni del trattamento a condizione che si tratti di operazioni non incompatibili con tali scopi;
  - c) raccolti in modo pertinente, completo e non eccedente rispetto alle finalità per le quali sono raccolti o successivamente trattati, salvo esigenze di polizia o di giustizia;
  - d) conservati per un periodo non superiore ai 7 giorni successivi alla rilevazione, fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione in relazione a festività o chiusura di uffici o servizi, nonché nel caso in cui si debba adire ad una specifica richiesta investigativa dell'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria. L'eventuale allungamento dei tempi di conservazione deve essere valutato come eccezionale e comunque in relazione alla necessità derivante da un evento già accaduto o realmente incombente, oppure alla necessità di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta dall'autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa in corso;
2. Il trattamento dei dati viene effettuato con strumenti elettronici, nel rispetto delle misure minime indicate all'art. 34 del Codice.

#### **Art. 10 – Modalità di raccolta dei dati**

1. I dati personali sono raccolti attraverso riprese video effettuate da sistemi di telecamere a circuito chiuso installate in corrispondenza dei siti elencati nell'allegato "A" del presente regolamento;
2. Le telecamere di cui al precedente comma consentono riprese video a colori o in bianco/nero, possono essere dotate di brandeggio e di zoom ottico e sono collegate alla centrale operativa, che potrà, esclusivamente per il perseguimento dei fini istituzionali, eventualmente digitalizzare o indicizzare le immagini;
3. Il titolare del trattamento dei dati personali si obbliga a non effettuare delle riprese di dettaglio dei tratti somatici delle persone, che non siano funzionali alle finalità istituzionali dell'impianto attivato di cui al precedente art. 6, comma 2. 3. I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti presso il Comando di Polizia Locale. In questa sede le immagini saranno visualizzate su monitor e registrate su disco fisso del computer. L'impiego del sistema di videoregistrazione è necessario per ricostruire l'evento, quando la sala di controllo non è presidiata.
4. Le immagini videoregistrate sono conservate per il periodo indicato all'art. 9, comma 1, lettera d) presso il Comando di Polizia Locale. Al termine del periodo stabilito il sistema di videoregistrazione provvede in automatico alla loro cancellazione mediante sovraregistrazione, con modalità tali da rendere non utilizzabili i dati cancellati.

### **Art. 11 - Obblighi degli operatori**

1. L'utilizzo delle telecamere è consentito solo per la sorveglianza di quanto si svolge nelle aree pubbliche;
2. Fatti salvi i casi di richiesta degli interessati al trattamento dei dati registrati, questi ultimi possono essere riesaminati, nel limite del tempo ammesso per la conservazione, solo in caso di effettiva necessità e per l'esclusivo perseguimento delle finalità di cui all'art. 6, comma 2;
3. La mancata osservanza degli obblighi di cui al presente articolo comporta l'applicazione di sanzioni disciplinari ed amministrative, nonché, ove previsto dalla vigente normativa, l'avvio degli eventuali procedimenti penali.

### **Art.12 Accertamenti di illeciti e indagini da parte dell'Autorità Giudiziaria ed degli Organi di Polizia Giudiziaria**

1. Nel caso di ipotesi di reato o di eventi rilevanti ai fini della sicurezza pubblica o della tutela ambientale e del patrimonio comunale su segnalazione scritta al Comando di Polizia Locale o d'ufficio il responsabile per il trattamento dei dati tramite il sistema di videosorveglianza provvederà a disporre la conservazione delle registrazioni previo la redazione di un verbale da inoltrare, entro le 48 di compilazione, agli organi e autorità di cui ai commi successivi.
2. In tali casi si procederà alla salvataggio delle registrazioni su supporti magnetici per metterle a disposizione degli Organi di Polizia Giudiziaria e dell'Autorità Giudiziaria.
3. Alle informazioni raccolte, ai sensi del presente articolo, possono accedere solo l'Autorità Giudiziaria e gli Organi di Polizia Giudiziaria, i quali potranno utilizzare i relativi apparati in relazione alle indagini ed attività di competenza.

## **CAPO III**

### **DIRITTI, SICUREZZA E LIMITI NEL TRATTAMENTO DEI DATI**

#### **Art. 13 - Diritti dell'interessato**

1. I dati raccolti tramite i sistemi videosorveglianza sono da considerarsi "dati sensibili".
2. Il diritto di accesso ai dati da parte dell'interessato non può essere esercitato qualora i dati medesimi siano stati acquisiti dagli Organi di Polizia Giudiziaria e dall'Autorità Giudiziaria.
3. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato presenta apposita istanza scritta diretta al Responsabile del trattamento, e ha diritto:
  - di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
  - di ottenere, a cura del Responsabile, senza ritardo o comunque non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta: a) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la comunicazione dei medesimi dati e della loro origine; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
  - di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

L'istanza, oltre a presentare i requisiti previsti dalla disciplina della legge 241 del 1990 e del D.P.R. n. 184/2006, deve contenere elementi idonei alla identificazione della telecamera di riferimento, della giornata e ora della ripresa, della persona.

#### **Art. 14 - Sicurezza dei dati**

1. I dati personali oggetto di trattamento sono custoditi ai sensi e per gli effetti del precedente art. 10, comma 6, presso il locale del Comando Polizia Locale, ove sono ubicate le attrezzature di videosorveglianza e registrazione dati, cui può accedere il solo personale autorizzato;
2. L'impiego di attrezzature di registrazione digitali impedisce di rimuovere il disco rigido su cui sono memorizzate le immagini.

#### **Art. 15 - Cessazione del trattamento dei dati**

1. In caso di cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento, i dati personali raccolti vengono cancellati, fatte salve le ipotesi di conservazione di cui all'art. 9, comma 1, lettere c) e d);  
La cessione dei dati in violazione di quanto previsto dal comma precedente o di altre disposizioni di legge in materia di trattamento dei dati personali determina la loro inutilizzabilità, fatta salva l'applicazione di sanzioni disciplinari ed amministrative, e, ove previsto dalla vigente normativa, l'avvio degli eventuali procedimenti penali;

#### **Art. 16 - Limiti alla utilizzabilità di dati personali**

1. Le immagini raccolte non potranno assolutamente essere utilizzate per finalità diverse da quelle stabilite dal presente regolamento ed in particolare secondo quanto segue:  
È espressamente esclusa ogni forma di registrazione del sonoro e la visione di immagini allo specifico scopo del controllo di persone determinate.
2. Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati, in base all'articolo 4 dello Statuto dei Lavoratori (Legge 300 del 20 maggio 1970) e all'articolo 2 delle Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche (Decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165), per effettuare controlli sull'attività lavorativa dei dipendenti dell'amministrazione comunale o di altri datori di lavoro, pubblici o privati.
3. Gli impianti di videosorveglianza non potranno essere utilizzati per finalità statistiche, nemmeno se consistenti nella raccolta aggregata dei dati o per finalità di promozione turistica.
4. I dati acquisiti non potranno essere collegati con altre banche dati di alcun genere, non è altresì previsto il backup dei dati.
5. E', comunque, vietato divulgare e/o diffondere immagini, dati e notizie di cui si è venuti a conoscenza nell'utilizzo degli impianti, nonché procedere a qualsiasi ingrandimento delle immagini al di fuori dei casi regolati dal presente regolamento.  
È vietata la visione delle immagini a soggetti diversi da quelli individuati in forma scritta, salvo quanto previsto nel presente Regolamento.

#### **Art. 17 - Danni cagionati per effetto del trattamento di dati personali**

1. Si fa rinvio alle norme dell'art. 15 del Codice;

#### **Art. 18 - Comunicazione**

1. La comunicazione di dati personali da parte dell'Ente ad altri soggetti pubblici è ammessa quando risulti comunque necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali.
2. La comunicazione di dati personali da parte dell'Ente a privati o ad enti pubblici economici è ammessa unicamente quando prevista da una norma di legge.

**CAPO IV**  
**TUTELA AMMINISTRATIVA E GIURISDIZIONALE**

**Art. 19 – Tutela**

1. Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dal Codice e dalla normativa in materia;
2. In sede amministrativa, il responsabile del procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 4 - 6 della legge 7 agosto n. 241, è il responsabile del trattamento dei dati personali individuato con le modalità di cui al precedente art. 8;

**CAPO V**  
**NORME FINALI**

**Art. 20 – Provvedimenti attuativi**

1. Compete alla Giunta Comunale l'assunzione dei provvedimenti attuativi conseguenti al presente Regolamento, in particolare la modificazione o integrazione dei siti di ripresa, nonché la definizione di ogni ulteriore e specifica disposizione ritenuta utile, in coerenza con gli indirizzi stabiliti dal presente Regolamento;

**Art. 21 – Norma di rinvio**

1. Per quanto non dettagliatamente disciplinato nel presente Regolamento, si fa rinvia al Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.L.vo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ai provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali;

**Art. 22 - Pubblicità del Regolamento**

1. Copia del presente Regolamento, a norma dell'art. 22 della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, sarà tenuta a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento;
2. Copia dello stesso sarà altresì pubblicata sul sito internet del Comune;

**Art. 23 - Entrata in vigore**

1. Il presente Regolamento entra in vigore dopo il trentesimo giorno di pubblicazione dalla data di avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione (esecutività: 10 giorni dalla pubblicazione + 30 giorni, totale 40 giorni dall'affissione all'Albo pretorio della Deliberazione di approvazione).
2. Nei medesimi termini si dovrà procedere con le altre forme di pubblicità individuate dal presente Regolamento.
3. Il presente Regolamento verrà trasmesso all'Autorità Garante per la protezione dei dati e alle OO.SS. per conoscenza.



## ALLEGATO “A”

### Dislocazione siti telecamere:

Le n°. 16 telecamere del tipo "dome" (brandeggianti)/"fisso" sono dislocate nei siti di seguito indicati:

<b>DISLOCAZIONE SITI TELECAMERE</b>
Piazzale antistante la sede municipale Via Cavour – Vigonza;
Via Municipio c/o sede Comando Polizia Locale - Vigonza;
Giardini pubblici Viale degli Alpini – Vigonza;
Incrocio Via Roma - Via Noalese (n°. 2 telecamere) - Vigonza;
Via Roma – area retrostante la parrocchia della Chiesa di Vigonza;
Via Roma – area fronte campo sportivo della parrocchia della Chiesa di Vigonza;
Parcheggio FF.SS. (n°. 2 telecamere)– loc. Barbariga;
Sottopassi FF.SS. (n°. 2 telecamere) – loc. Barbariga;
Parcheggio Via A. Moro fronte scuole elementari - Busa;
Incrocio Via Padova-Via Regia - Busa;
Parcheggio Via Paolo VI fronte le piscine – Villa Bettanini – Peraga;
Incrocio Via Meucci – Via D. Masetto – Pionca;
Piazza Galato – Codiverno;

**ALLEGATO “B”**

Modello semplificato di informativa “minima”:



**COMUNE DI VIGONZA  
PROVINCIA DI PADOVA**



“Comune di Vigonza

**AREA VIDEOSORVEGLIATA**

La registrazione e' effettuata dal **Comando Polizia Locale** per la tutela del patrimonio pubblico e sicurezza urbana. Art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. n. 196/2003)”.

## **ALLEGATO “C”**

### **OGGETTO: SISTEMA DI VIDEO-SORVEGLIANZA DEL TERRITORIO COMUNALE**

*Avviso ai sensi del Decreto Legislativo n. 196 del 30.6.2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”.*

## **IL SINDACO**

PREMESSO che:

- in data 25.06.2003 è stata sottoscritta una convenzione tra Comuni, al fine elevare gli standard di sicurezza dei propri territori, ovvero di preservare la sicurezza dei cittadini e della viabilità, dotandosi in forma convenzionata di sistemi tecnologicamente avanzati di controllo visivo tele-sorveglianza;
- con rispettivi atti deliberativi, le Amministrazioni Comunali di Noventa Padovana e Vigonza hanno approvato il progetto definitivo esecutivo, per la fornitura ed esecuzione delle opere inerenti alla realizzazione di un sistema di video-sorveglianza cittadina dei propri territori, in parte finanziato con il contributo della Regione del Veneto e in parte con risorse proprie, ed affidata la “fornitura ed esecuzione delle opere in questione al raggruppamento temporaneo di imprese Reteco Srl – SE.TA. SpA, con sede legale a Verona;
- le opere stesse sono state ultimate e il direttore dei lavori ha redatto la relazione tecnica conclusiva dell’intervento;

RILEVATO che è stato completato l’iter con il Ministero delle Comunicazioni ai sensi del D.Lvo 01.08.2003, n. 259 (dichiarazione per l’impianto e l’esercizio di dispositivi o di apparecchiature terminali di comunicazioni elettroniche e la dichiarazione per l’installazione o l’esercizio di reti di comunicazioni elettroniche su supporto fisico, ad onde convogliate e con sistemi ottici);

VISTO il D.Lgs. 30.6.2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale 29 luglio 2003, n. 174, S.O. ed entrato in vigore il 1° gennaio 2004;

VISTO il "Provvedimento relativo ai casi da sottrarre all'obbligo di notificazione" del Garante per la protezione dei dati personali in data 31 marzo 2004, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 6 aprile 2004, n. 81, ed in particolare il punto 6), lettera e);

VISTO il "Provvedimento generale sulla video-sorveglianza" del Garante per la protezione dei dati personali in data 29 aprile 2004, che aggiorna ed integra il provvedimento del 29 novembre 2000 (c.d. "decalogo") pubblicato sul Bollettino del Garante n. 14/15, p. 28;

RICHIAMATO l'art. 3.1 del "Provvedimento generale sulla video-sorveglianza" del 29 aprile 2004, che prevede:

- 1) una informativa minima agli interessati che devono essere informati che stanno per accedere o che si trovano in una zona video-sorvegliata e dell'eventuale registrazione, come da modello semplificato di informativa "minima" individuato dal Garante, da attuarsi mediante cartelli segnalatori;
- 2) l'integrazione dell'informativa minima con un avviso circostanziato, che riporti gli elementi dell'art. 13 del Codice sulla privacy, con particolare riguardo alle finalità e all'eventuale conservazione dei dati raccolti;

DATO ATTO che l'informativa "minima" viene adempiuta attraverso il posizionamento di appositi cartelli segnalatori nelle zone di installazione delle telecamere ed eventualmente nei punti di ingresso alla città;

DATO ATTO che il medesimo "Provvedimento generale sulla video-sorveglianza" stabilisce all'art. 3.5 che le ragioni delle scelte, richiamate negli articoli precedenti del medesimo "Provvedimento generale sulla video-sorveglianza", inerenti gli adempimenti di sicurezza dei dati registrati, "devono essere adeguatamente documentate in un atto autonomo conservato presso il titolare e il responsabile del trattamento e ciò anche ai fini dell'eventuale esibizione in occasione di visite ispettive, oppure dell'esercizio dei diritti dell'interessato o di contenzioso";

### **RENDE NOTO**

Il Comune di Vigonza ha realizzato in forma convenzionata con il Comune di Noventa Padovana, un sistema di video-sorveglianza del territorio comunale per la sicurezza e la tutela del patrimonio pubblico e della circolazione stradale basato su tecnologia digitale con protocollo di trasmissione IP;

Le finalità del suddetto impianto sono conformi alle funzioni istituzionali demandate al Comune di Vigonza, in particolare dal D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, dal D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, dalla Legge sull'ordinamento della Polizia Locale 7 marzo 1986 n. 65, nonché dallo Statuto comunale e dai regolamenti comunali vigenti;

Il sistema realizzato nel territorio comunale di questo ente, consiste:

- di una centrale operativa con funzioni di controllo e supervisione collocata presso il Comando della Polizia Locale;
- di un server per la gestione della registrazione delle immagini con l'unità di storage e di backup collocato presso il Comando della Polizia Locale all'interno di una stanza dotata di una porta corazzata e chiusa a chiave, collegata alla infrastruttura IP del sistema di video-sorveglianza;
- da un insieme di punti di ripresa costituiti da telecamere tele-controllabili;

Presso la centrale operativa è possibile visualizzare contemporaneamente le immagini di tutte le telecamere, brandeggiare (in orizzontale ed in verticale), zoomare e visualizzare le registrazioni delle telecamere stesse;

L'impianto è dotato di un sistema centralizzato di registrazione su disco per consentire la memorizzazione in modo sicuro delle riprese effettuate da tutti i presidi di video-sorveglianza;

Il sistema è realizzato in modo tale da poter trasmettere, previo appositi protocolli/convenzioni, le immagini e conseguentemente realizzare ulteriori centrali di controllo dei punti di ripresa presso altre forze di Polizia, con possibilità di configurazione tale per disporre delle medesime funzioni della Centrale Operativa del Comando della Polizia Locale;

Le n°. 16 telecamere del tipo "dome" (brandeggianti)/"fisso" sono dislocate nei siti di seguito indicati:

<b>DISLOCAZIONE SITI TELECAMERE</b>
Piazzale antistante la sede municipale Via Cavour – Vigonza;
Via Municipio c/o sede Comando Polizia Locale - Vigonza;
Giardini pubblici Viale degli Alpini – Vigonza;
Incrocio Via Roma - Via Noalese (n°. 2 telecamere) - Vigonza;
Via Roma – area retrostante la parrocchia della Chiesa di Vigonza;
Via Roma – area fronte campo sportivo della parrocchia della Chiesa di Vigonza;
Parcheggi FF.SS. (n°. 2 telecamere) – loc. Barbariga;
Sottopassi FF.SS. (n°. 2 telecamere) – loc. Barbariga;
Parcheggio Via A. Moro fronte scuole elementari - Busa;
Incrocio Via Padova-Via Regia - Busa;
Parcheggio Via Paolo VI fronte le piscine – Villa Bettanini – Peraga;
Incrocio Via Meucci – Via D. Masetto – Pionca;
Piazza Galato – Codiverno;

Le telecamere di cui sopra consentono riprese video a colori anche con scarsa illuminazione notturna;

I segnali video delle unità di ripresa saranno raccolti e visualizzati su n°. 3 monitor siti presso il Comando di Polizia Locale.

Le immagini saranno contestualmente registrate su hard disk del "server" per la gestione della registrazione delle immagini, collocato presso il Comando della Polizia Locale all'interno di una stanza dotata di una porta corazzata, chiusa a chiave e quest'ultima in custodia al personale della Polizia Locale incaricato.

I monitor risultano collocati nella sala operativa e presso il punto di lavoro "URP" siti nel Comando di Polizia Locale in modo tale che nessuna persona non autorizzata possa prenderne visione.

Il sistema di video-sorveglianza comporterà esclusivamente il trattamento di dati personali rilevati mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere,

riguarderanno soggetti, mezzi di trasporto ed altre cose presenti nell'area interessata dalla sorveglianza.

Il D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, il trattamento effettuato mediante il sistema di video-sorveglianza del territorio comunale di Vigonza sarà improntato ai principi di correttezza, pertinenza e non eccedenza, liceità, necessità, proporzionalità e finalità e nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone, con particolare riferimento alla tutela della riservatezza, alla identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali delle persone, come prescritto dal provvedimento del Garante per la protezione dei dati personali del 29 novembre 2000 (c.d. "decalogo") pubblicato sul Bollettino del Garante n. 14/15, aggiornato ed integrato dal "Provvedimento generale sulla video-sorveglianza" del 29 aprile 2004.

Per tutto quanto non risulti dettagliatamente disciplinato nel presente documento, si rinvia a quanto disposto dal Codice in materia di protezione dei dati personali ed ai provvedimenti a carattere generale del Garante per la protezione dei dati personali sopra richiamati.

A tal fine ed in applicazione alla disciplina codicistica, si intende per:

- a) "trattamento", tutte le operazioni o complesso di operazioni, svolte con l'ausilio dei mezzi elettronici o comunque automatizzati, concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la modificazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, il blocco, la comunicazione, l'eventuale diffusione, la cancellazione e la distruzione dei dati;
- b) "dato personale", qualunque informazione relativa a persona fisica, persona giuridica, ente o associazione identificati o identificabili, anche indirettamente, e rilevati con trattamenti di immagini effettuati attraverso l'impianto di video-sorveglianza;
- c) "titolare", l'Ente Comune di Vigonza, nelle sue articolazioni interne, cui competono le decisioni in ordine alle finalità ed alle modalità del trattamento dei dati personali;
- d) "responsabile", la persona fisica, legata da rapporto di servizio al titolare e preposto dal medesimo al trattamento dei dati personali;
- e) "incaricati", le persone fisiche autorizzate a compiere operazioni di trattamento dal titolare o dal responsabile;
- f) "interessato", la persona fisica, la persona giuridica, l'ente o l'associazione cui si riferiscono i dati personali;
- g) "comunicazione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti determinati diversi dall'interessato, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- h) "diffusione", il dare conoscenza dei dati personali a soggetti indeterminati, in qualunque forma, anche mediante la loro messa a disposizione o consultazione;
- i) "dato anonimo", il dato che, in origine, a seguito di inquadratura, o a seguito di trattamento, non può essere associato ad un interessato identificato o identificabile;

- j) “blocco”, la conservazione di dati personali con sospensione temporanea di ogni altra operazione del trattamento;
- k) “banca di dati”, il complesso organizzato di dati personali formatosi presso la sala di controllo e trattato esclusivamente mediante riprese video che, in relazione ai luoghi di installazione delle telecamere, riguardano i soggetti ed i mezzi di trasporto che transitano nell’area interessata.

Quanto sopra premesso, nel ricordare che il Garante per la protezione dei dati personali si è già espresso circa l’ammissibilità del trattamento di dati personali mediante sistemi di video-sorveglianza, ai sensi dell’articolo 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si forniscono le seguenti informazioni:

1. Il trattamento dei dati personali mediante il sistema di video-sorveglianza è finalizzato:
  - e. *all’accertamento dell’effettuazione di atti illeciti sul patrimonio comunale, per permettere un pronto intervento della Polizia Locale e delle forze dell’ordine;*
  - f. *alla ricostruzione della dinamica di atti vandalici e di danneggiamento dei beni pubblici e del patrimonio comunale effettuati nelle ore notturne di mancato presidio del territorio da parte della Polizia Locale;*
  - g. *al monitoraggio e al controllo remoto del traffico veicolare lungo le strade esistenti sul territorio comunale al fine di rilevare con prontezza ogni problematica insorgente e consentire il pronto intervento della Polizia Locale e degli altri soggetti di cui all’art. 12 del Codice della Strada;*
  - h. *alla ricostruzione di sinistri stradali e alla possibilità di comunicare in tempo reale agli utenti della strada ogni notizia utile ai fini della circolazione stradale;*
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità:
  - a. *registrazione mediante telecamera;*
  - b. *le immagini verranno conservate per il periodo di tempo strettamente necessario al soddisfacimento delle finalità istituzionali dell’impianto e comunque non superiore alle settantadue ore successive alla registrazione presso il server del sistema posizionato presso il Comando di Polizia Locale all’interno di una stanza dotata di una porta corazzata (in considerazione della chiusura degli uffici nelle giornate di festività-domeniche), fatte salve speciali esigenze di ulteriore conservazione nel caso in cui si debba aderire ad una specifica richiesta investigativa dell’autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria;*
  - c. *un eventuale allungamento dei tempi di conservazione sarà valutato come eccezionale e comunque in relazione alla necessità derivante da un evento già accaduto o realmente imminente, oppure alla necessità di custodire o consegnare una copia specificamente richiesta dall’autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria, in relazione ad un’attività investigativa in corso.*
  - d. *il sistema impiegato è programmato in modo da operare al momento prefissato la cancellazione automatica delle immagini, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati:*
    - *in caso di cessazione di un trattamento, per qualsiasi causa, i dati personali saranno distrutti;*

3. I dati non saranno comunicati ad altri soggetti, né saranno oggetto di diffusione, salvo espressa richiesta dell'autorità giudiziaria o della polizia giudiziaria in relazione ad un'attività investigativa in corso;

La comunicazione dei dati personali da parte del Comune di Vigonza a favore di soggetti pubblici è ammessa quando è prevista da una norma di legge o regolamento; in mancanza di tale norma, la comunicazione è ammessa quando è comunque necessaria per lo svolgimento delle funzioni istituzionali e può essere iniziata se è decorso il termine di cui all'art. 39, comma 2 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196;

Non si considera comunicazione la conoscenza dei dati personali da parte delle persone incaricate ed autorizzate per iscritto a compiere le operazioni *del trattamento dal titolare o dal responsabile e che operano sotto la loro diretta autorità*;

4. Il titolare del trattamento dei dati mediante visione e registrazione delle immagini delle telecamere è il Comune di Vigonza nella persona del Sindaco e legale rappresentante pro-tempore;

Il titolare deve rispettare pienamente quanto previsto, in tema di trattamento dei dati personali, dalle leggi vigenti, ivi incluso il profilo della sicurezza, e dalle disposizioni del presente avviso;

5. Compete al Sindaco designare per iscritto il Responsabile del trattamento dei dati effettuato mediante il sistema di video-sorveglianza, dell'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, della visione delle registrazioni.
6. *Compete al Responsabile del trattamento designare per iscritto le persone fisiche incaricate del trattamento dei dati, dell'utilizzazione degli impianti e, nei casi in cui risulta indispensabile per gli scopi perseguiti, della visione delle registrazioni;*
7. *I compiti affidati al Responsabile e agli Incaricati devono essere analiticamente specificati nell'atto di designazione;*
8. Il Responsabile e gli Incaricati devono conformare la propria azione al pieno rispetto di quanto prescritto dalle leggi vigenti attenendosi alle istruzioni impartite dal titolare il quale, anche tramite verifiche periodiche, vigila sulla puntuale osservanza;
7. Ai fini dell'efficienza e manutenzione degli impianti, il Comune di Vigonza si avvale della collaborazione esterna della Società Reteco S.r.l. con sede a Verona in via Roveggia n. 83, svolgente prestazioni strumentali e subordinate alle scelte del titolare del trattamento, in quanto fornitore del sistema di video-sorveglianza e del software di gestione delle registrazioni immagini;
8. Diritti degli interessati:
  1. I dati raccolti tramite i sistemi videosorveglianza sono da considerarsi "dati sensibili".
  2. Il diritto di accesso ai dati da parte dell'interessato non può essere esercitato qualora i dati medesimi siano stati acquisiti dagli Organi di Polizia Giudiziaria e dall'Autorità Giudiziaria.



3. In relazione al trattamento dei dati personali l'interessato presenta apposita istanza scritta diretta al Responsabile del trattamento, e ha diritto:

- di conoscere l'esistenza di trattamenti di dati che possono riguardarlo;
- di ottenere, a cura del Responsabile, senza ritardo o comunque non oltre 30 giorni dalla ricezione della richiesta: a) la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano e la comunicazione dei medesimi dati e della loro origine; b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
- di opporsi, in tutto o in parte, per motivi legittimi, al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta.

L'istanza, oltre a presentare i requisiti previsti dalla disciplina della legge 241 del 1990 e del D.P.R. n. 184/2006, deve contenere elementi idonei alla identificazione della telecamera di riferimento, della giornata e ora della ripresa, della persona.

9. Il Comune di Vigonza, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196, appone un'adeguata segnaletica nelle aree in cui sono concretamente posizionate le telecamere attraverso appositi avvisi recanti la seguente dicitura:

“Comune di Vigonza
<b>AREA VIDEOSORVEGLIATA</b>
La registrazione e' effettuata dal <b>Comando Polizia Locale</b> per la tutela del patrimonio pubblico e sicurezza urbana. Art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (d.lg. n. 196/2003)”.

Il Comune di Vigonza, si obbliga a comunicare alla cittadinanza l'eventuale incremento dimensionale dell'impianto e l'eventuale successiva cessazione, per qualsiasi causa, del trattamento dei dati, mediante idonei mezzi di informazione.

Per tutto quanto attiene ai profili di tutela amministrativa e giurisdizionale si rinvia integralmente a quanto previsto dagli art. 141 e seguenti del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

Per quanto non dettagliatamente disciplinato nel presente avviso, si fa rinvia al Codice in materia di protezione dei dati personali approvato con D.L.vo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché ai provvedimenti a carattere generale emanati dal Garante per la protezione dei dati personali.

In sede amministrativa, il responsabile del procedimento ai sensi e per gli effetti degli artt. 4-6 della L. 7.8.1990 n. 241 è il responsabile del trattamento dei dati personali così come individuato sopra.

Copia del presente avviso sarà:

- tenuta, ai sensi dell'art. 22 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, a disposizione del pubblico perché ne possa prendere visione in qualsiasi momento;
- affissa all'Albo pretorio e pubblicata nel sito Internet del Comune.

Il medesimo avviso potrà essere integrato o modificato con successivo provvedimento, in caso di ampliamento del sistema e/o variazione delle condizioni di applicazione.

IL SINDACO  
Nunzio Tacchetto